

STATUTO

Organizzazione di Volontariato (O.d.V.)

"Croce Gialla Cosenza"

Ente del Terzo Settore

ART. 1 (Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una Organizzazione di Volontariato avente la seguente **denominazione: "Croce Gialla Cosenza O.d.V."** da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* **nel Comune di Rose** e con *durata illimitata*.

ART. 2 (Scopo, finalità e attività)

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare previsione e prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze*, mediante lo svolgimento *prevalentemente in favore di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata,

- situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo,
sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- s) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- t) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- u) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nello specifico, l'Associazione intende:

- a) Favorire e sostenere con opportune iniziative i genitori (o coloro che esercitano la potestà genitoriale) nell'esercizio delle loro funzioni affettive, educative e formative;
- b) Promuovere e sostenere iniziative e progetti finalizzati alla prevenzione del disagio e della devianza minorile in cooperazione e mediante eventuali protocolli di intesa con Enti, pubblici e privati, scuole, associazioni e parrocchie;
- c) Favorire la partecipazione attiva delle famiglie, nel rispetto del proprio e dell'altrui ruolo, alla vita della scuola e della comunità sociale;
- d) Fornire ogni utile indicazione ed orientamento alle famiglie dei minori (ed ai minori stessi) che si apprestano a fare il loro ingresso nel mondo del lavoro;
- e) Promuovere una cittadinanza attiva per il rispetto dei fondamentali diritti e doveri dell'uomo, in difesa dei minori e di chi si trovi in posizione di svantaggio fisico, economico, sociale e culturale;
- f) Concorrere allo sviluppo di una cultura di responsabilità sociale;
- g) Fornire alle famiglie supporto, consulenza, formazione ed informazione per ciò che attiene a conflittualità nonché problematiche educative generali derivanti dai rapporti dei minori con i mass-media, l'ambiente scolastico, sociale e familiare;
- h) Concorrere alla diffusione della cultura della pace, della reciprocità, dell'interdipendenza e della solidarietà tra popoli ed etnie diverse.

Inoltre, l'Associazione si prefigge di:

- promuovere ed organizzare la diffusione della coscienza sanitaria e della cultura solidaristica intorno ai problemi socio-sanitari, assistenziali, della protezione civile, della tutela dell'ambiente, della sicurezza sociale in generale, della marginalità, della lotta alla solitudine e di ogni altro aspetto della solidarietà popolare in cui si esprime la capacità aggregante e creativa della gente
- organizzazione e promozione di occasioni formative sui disabili e le ragazze madri;
- attività in tema di difesa dei diritti dei disabili e della donna, con una particolare attenzione alle ragazze madri.
- Promuovere azioni di aiuto verso persone bisognose e soggetti emarginati;
- Organizzare e gestire interventi per la salvaguardia del territorio e dei beni comuni, compreso il monitoraggio delle aree critiche al fine di accrescere la percezione di sicurezza;
- Promuovere azioni per la salvaguardia e l'incolumità dei cittadini;
- tutelare tutti i diritti del disabile, delle ragazze madri, e di tutti quei soggetti che si trovano in condizioni di svantaggio fisico o psichico;
- Proporre soluzioni concrete ai singoli e specifici casi del disabile o della persona bisognosa;
- Fornire assistenza ad altre associazioni no profit e onlus, con lo svolgimento di varie attività, per la raccolta fondi;
- Offrire informazioni e chiarimenti sull'attuale legislazione sul disabile;
- Ottenere il massimo grado di integrazione nel contesto sociale (scuole, lavoro, attività sportive, ecc.) del disabile;
- Tenere i contatti con altre Associazioni che si occupano di disabilità per coordinare con esse le attività di rivendicazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- Patrocinare, promuovere, curare qualsiasi iniziativa ed attività opportuna a reperire i mezzi occorrenti al raggiungimento degli obiettivi suddetti, ivi compresi quello di cercare di formare una struttura di cose e persone che continuino a tutelare il disabile oltre la famiglia, gestire eventuale casa famiglia, strutture di accoglienza per disabili e/ o persone svantaggiate; assistere il disabile presso strutture pubbliche o private;

L'Associazione può aderire a confederazioni e/o organizzazioni con diffusione regionali e/o nazionali.

L'Associazione si avvale dell'apporto di attività gratuita da parte dei volontari per operare nel settore sanitario ed in tutte le altre attività di assistenza e solidarietà umana, nel rispetto dello spirito e delle tradizioni umanitarie.

Per raggiungere i suddetti scopi l'Associazione può tuttavia avvalersi anche di personale esterno in possesso di specifica professionalità.

Il tutto così come meglio specificato nello statuto che, previa lettura da me datane ai comparenti, si allega a questo atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di

raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza il pubblico.

ART. 3 **(Ammissione e numero degli associati)**

Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le *persone fisiche* e gli *enti* del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una *domanda scritta* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

La domanda è immediatamente accettata, salvo che l'Organo di amministrazione delibera sulla domanda per la sua ratifica secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 **(Diritti e obblighi degli associati)**

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso o esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma *scritta* la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 6

(Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, ove nominato;

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito *alcun compenso*, salvo il *rimborso delle spese* effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 2 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta anche via mail o con affissione nella sede sociale, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio o del rendiconto.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



"Croce Gialla Cosenza O.d.V. "
Ente del terzo Settore

Verbale di Consiglio Direttivo n.1

L'anno 2022, il giorno 15 del mese di Marzo, presso la sede sociale in Rose, alle ore 19.00, si è tenuta, debitamente convocata, la riunione del Consiglio Direttivo di " **Croce Gialla Cosenza O.d.V.**" per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del Verbale di modifica e cambio denominazione;
- 2) Iscrizione nel Registro degli Enti Istituzionali preposti;
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio Direttivo in carica, **Sig. GUIDO Costantino**, constatata la validità della seduta chiama la **Sig.ra MORRONE Michela** a fungere da Segretario della riunione ed estensore del presente verbale.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato il Consiglio Direttivo a dare lettura del Verbale di modifica, allegato al presente atto, e dopo ampia discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

In particolare, lo Statuto Sociale ribadisce che l'adesione all'associazione è libera e volontaria, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democratica espressa dai soci, che le cariche sono elettive, che è assolutamente escluso ogni tipo di lucro, che le cariche sociali sono gratuite;

Passando al secondo punto dell'O.d.G. il Presidente propone l'iscrizione dell'Associazione nei Registri degli Enti Istituzionali preposti (RUNTS) e l'Assemblea all'unanimità dopo una breve discussione rilascia, con la presente delibera, pieno mandato per le iscrizioni richieste.

Per il III° capo dell'O.d.G. si dà ampio mandato alla Presidente **Sig. GUIDO Costantino** di provvedere all'apertura di c/c bancario o postale e rilascio di Card presso gli istituti individuati innome e per conto della "**Croce Gialla Cosenza O.d.V.**" e l'Assemblea da incarico al Presidente di perfezionare le proposte poste all'O.d.G.

Non essendovi altri punti sui quali deliberare, il Presidente, alle ore 20,00, dichiara sciolta la Assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario dell'Assemblea

Michela Morrone

Il Presidente dell'Assemblea

Guido Costantino

 **Agenzia Entrate**  **Direzione Provinciale di Caserta**
Ufficio Territoriale di Caserta

Il presente è il _____

dell'atto registrato al n. _____

Versati diritti per € _____

Caserta, li _____

840 S.3

ESENTE

25.03.2022

[Signature]

3

840

25/03/2022

0,00

0,00

0,00

0,00

TEJ22L000840000AA

codice identificativo

per eventuali adempimenti successivi

ESENTE

TEJ



